



COMUNICATO POST CONFERENZA STAMPA PRESENTAZIONE PROGETTO POETAS ' E LUXI

Oggi, 14 maggio, nella sala Anfiteatro di via Roma a Cagliari è stato presentato il progetto "POETAS 'E LUXI – POETS OF LIGHTS – POETI DI LUCE", realizzato con il Bando ScrabbleLAB della Regione "RESIDENZE ARTISTICO-CREATIVE IN SARDEGNA" POR FESR 2014-2020. Il progetto, ideato e diretto da Susanna Mameli per l'Associazione Anfiteatro Sud (Capofila dell'ATI POETI DI LUCE con Bocheteatro e Teatro Tragodia), abbraccia tre territori della Sardegna: Capoterra, Mogoro e Nuoro mettendo in rete tre compagnie teatrali, Anfiteatro Sud (col Piccolo Teatro dei Ciliegi), Teatro Tragodia (nel Teatro La Fabbrica delle Gazzose) e Bocheteatro (nel Teatro Bocheteatro).

Le compagnie coinvolte realizzeranno percorsi artistici sperimentali e di ricerca riguardanti il tema della "Luce" dando spazio alla formazione, attraverso la realizzazione della Bottega di Alta Formazione Teatrale, e, ovviamente, alla produzione di spettacoli ed eventi dal vivo con nuovi strumenti multimediali quali **video mapping, videoinstallazioni e penna grafica applicata alla scena teatrale**. Percorsi artistici multimediali da realizzare sia in teatro che in siti di grande valore ambientale, culturale, storico e archeologico della Sardegna come **fortini e rifugi della Seconda Guerra Mondiale** che saranno riscoperti e valorizzati in una nuova prospettiva e poetica degli spazi con percorsi originali di luci, parole, musica e poesia.

Il progetto mira a sviluppare nuove conoscenze e competenze in campo teatrale con l'approccio della "bottega", ovvero, luogo nel quale si tramandando i saperi con il rapporto tra maestro e apprendista. Il tutto deve avvenire, però, con uno sguardo al futuro, sfruttando nuove tecnologie, come video mapping e penna grafica applicata alla scena teatrale, e per i costumi, la ricerca del legame tra luce, luci, tessuti e proiezioni. Questa nuova esperienza sperimentale e creativa accomuna tre compagnie che in diversi circuiti della Sardegna daranno vita ad un nuovo percorso artistico per gli attori e per il pubblico.

"Poetas 'e Luxi – Poeti di Luce – Poets of Light" – che rappresenta l'evoluzione tecnologica di alcune delle caratteristiche della produzione di spettacolo dal vivo, varca i confini regionali per attivare collaborazioni nella penisola (con Anna Resmini e Carol Rollo, esperte di penna grafica) e in Polonia (con il gruppo Camera Nera



ENTE CAPOFILA

ASSOCIAZIONE CULTURALE ANFITEATRO SUD

Via Gialeto 7 – 08048 – TORTOLÌ

Telefax 070 2353454 cell. 333 5757486 – 347 9145972

e-mail anfiteatrosud@gmail.com – anfiteatrosud@pec.it

sito web <http://www.anfiteatrosud.com>

esperti di video mapping e video installazioni).

Tutto nasce dall'omaggio a tre grandi poeti che hanno portato luce e onore alla loro terra e che ora saranno protagonisti degli spettacoli. Significativa anche la scelta dei territori: Nuoro per Grazia Deledda, Mogoro per Antonio Gramsci, Capoterra per Sergio Atzeni. Poeti famosi in tutto il mondo saranno così raccontati in paesi della Sardegna con i quali hanno un forte rapporto identitario < "Ho scelto tre poeti che illuminassero e facessero "luce" sul cammino di sperimentazione che ci apprestiamo a percorrere; e questa luce s'irradia grazie alla contaminazione con le nuove tecnologie digitali, che applicate alla scena consentono percorsi linguistici straordinariamente affascinanti e coinvolgenti. Tutto questo è fortemente intrecciato con la nostra sardità linguistica e iconografica che a teatro saprà coinvolgere anche il pubblico internazionale." spiega Susanna Mameli di Anfiteatro del Sud. <Il nostro è un sogno che prende forma>. D'accordo Virginia Garau di Tragodia Mogoro : <Ci occuperemo di Gramsci, un personaggio importante di cui occorre approfondire la conoscenza. Tra le tante cose, faremo delle videoinstallazioni nel fortino di Marceddi, dove si erge un'antica torre aragonese, in questo modo valorizziamo la nostra storia e la raccontiamo anche alle nuove generazioni. Soprattutto a loro rivolgiamo i percorsi artistici innovativi. La scommessa è quella di tenere unite e in equilibrio le dimensioni linguistiche del teatro tradizionale e delle nuove tecnologie>. Di certo, le innovazioni hanno un grande impatto sul pubblico soprattutto quello giovanile, come ribadito da Monica Corimbi di Bochetatro.<Vogliamo lavorare soprattutto con le nuove generazioni. Un pubblico a volte assente a teatro ma che è attratto sempre di più da immagini e da un linguaggio multimediale. Sono previsti incontri con le scuole per promuovere il teatro e il territorio con una grande attenzione al passato. Ci sembra un modo intelligente di studiare la storia>. Oltre alla funzione pedagogica di Poetas 'e Luxi c'è una dimensione etica che emerge nel coinvolgimento di strutture psichiatriche e di centri di accoglienza per migranti. <La bottega d'alta formazione aperta a tutti. Vogliamo lavorare anche sul disagio giovanile. Come portatori di luce, dando occasioni e opportunità, ci rivolgiamo agli adolescenti>, concludono i referenti del progetto.

Il punto di forza è poi essere riusciti "a fare rete in un momento difficile". <Abbiamo scelto – sottolineano in coro- di valorizzare il teatro anche nei paesi dove spesso non ci sono grandi numeri contaminando i luoghi e preparandoci a raggiungere un pubblico più vasto, non solo nelle scuole ma nei Comuni dell'isola, della penisola e a livello internazionale>.

Arriva il plauso anche da Andrea Dettori, consigliere comunale di Cagliari e consulente dell'assessore regionale Giuseppe Dessena che si è complimentato con la squadra di Poetas 'e Luxi. :< Il progetto è stato finanziato dalla Regione tramite il bando ScrabbleLAB "RESIDENZE ARTISTICO-CREATIVE IN SARDEGNA" POR FESR 2014-2020, diretto a imprese culturali per promuovere eccellenze creative del territorio>.

Il progetto si svilupperà nell'arco di 16 mesi, durante i quali ciascuna associazione lavorerà per la realizzazione di scenografie e costumi in armonia con l'uso di strumentazioni innovative per poi realizzare uno spettacolo multimediale che in seguito debutterà nei teatri. Ma non solo, l'esito delle ricerche sarà rappresentato in tre fortini e rifugi della seconda guerra mondiale: a Capoterra, presso il Parco della Memoria, a Cabras, presso i Bunker e le strutture antisbarco e a Nuoro in alcune gallerie e rifugi antiaerei. Ci saranno poi repliche per scuole e Comuni, per i teatri, in campo regionale nazionale e internazionale.

Il Calendario delle attività:

Per tutto Maggio, andranno avanti le attività con la penna grafica applicata alla scena con l'ausilio prezioso di Anna Resmini e Carol Rollo (3 e 4 maggio scorso autoformazione, dal 9 al 14 maggio prima parte della residenza a Mogoro dal 15 al 21 maggio, seconda parte della residenza a Nuoro, dal 22 al 31 maggio terza parte della residenza a Capoterra) e poi ancora 26 e 27 maggio inizio della bottega di alta formazione teatrale a Capoterra con i ragazzi dai 14 ai 21 anni. Tenuta da Daniele Dwerryhouse e Carol Rollo), Seconda residenza (video installazioni e videomapping con Camera Nera e Michele Pusceddu dal 20 novembre al 10 dicembre. Poi ancora il 2, 3 e 4 a Mogoro nella Fabbrica delle Gazzose; il 9, 10 e 11 nel teatro Bocheteatro a Nuoro; il 16, 17 e 18 Piccolo Teatro dei Ciliegi a Capoterra.

Il debutto delle videoinstallazioni nei fortini di guerra nel 2019: il 10 febbraio a Capoterra, il 17 a Nuoro e il 24 a Marceddi.

Gli spettacoli saranno replicati dall'11 al 14 Aprile a Wroclav in Polonia grazie al gruppo di esperti in videomapping e video installazioni, Camera Nera.